



**IRCCS**

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

**Sacro Cuore - Don Calabria**

Ospedale Classificato e Presidio Ospedaliero Accreditato - Regione Veneto

## CARTELLA STAMPA

Inaugurazione della nuova struttura d'ingresso dell'Ospedale

Venerdì 19 giugno 2020

Sarà aperta al pubblico il 22 giugno la nuova struttura dell'IRCCS Sacro Cuore Don Calabria di Negrar. La palazzina diviene l'unica "porta di entrata" dell'ospedale, rendendo più agevole l'accesso al paziente ai vari servizi e, tramite percorsi definiti e coperti, a tutti i reparti del "Sacro Cuore", del "Don Calabria" e ai Poliambulatori di casa Nogarè, tre edifici distinti e raggiungibili oggi solo esternamente valicando il vecchio ingresso, dalla sommità di viale Rizzardi.

Il nuovo edificio è stato realizzato in poco più di due anni, nonostante la pandemia e ha avuto un costo di 25 milioni di euro totalmente autofinanziato. Nella nuova ala sono stati riuniti tutti gli sportelli di accettazione e prenotazione di visite ed esami precedentemente dislocati in varie parti dell'ospedale, e, al primo piano, i 14 ambulatori per i pre-ricoveri di tutte le 11 chirurgie. Nel prossimo futuro sarà trasferito anche il Centro prelievi e trasfusionale. Tre piani interrati sono stati adibiti a parcheggi, per un totale di 308 posti, collegati con gli ascensori ai successivi piani della palazzina. Un tunnel al piano terra collega la nuova struttura al "Sacro Cuore" e al "Don Calabria", mentre un altro sotterraneo porta il paziente a Casa Nogarè, dove sono il Poliambulatori.

Sempre con l'obiettivo di agevolare il percorso ospedaliero del paziente, sono stati introdotti anche dei supporti informatici che consentiranno al paziente stesso di gestire in piena autonomia, per esempio, l'accettazione e il pagamento del ticket, riducendo i tempi di attesa.

Il nuovo edificio è il primo step di un progetto di riqualificazione complessiva dell'Ospedale di Negrar che ha come obiettivo l'adeguamento della struttura all'esponenziale sviluppo medico-scientifico e tecnologico che il nosocomio ha avuto negli ultimi decenni, anche dal punto di vista dell'immagine. L'intero progetto ha un'impronta ben definita: porre il paziente al centro dell'attività sanitaria, anche dal punto di vista della logistica, secondo l'eredità lasciata da San Giovanni Calabria. La sua frase "Il paziente, dopo Dio, è il nostro vero padrone" non a caso è stata impressa sulla facciata principale della palazzina.



**IRCCS**

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

**Sacro Cuore - Don Calabria**

Ospedale Classificato e Presidio Ospedaliero Accreditato - Regione Veneto

La riqualificazione complessiva continuerà negli anni con l'ampliamento del Pronto Soccorso; un nuovo reparto di Oncologica e un Centro di Ricerca per le Malattie Infettive e tropicali.

### **La palazzina**

La nuova struttura comprende cinque piani fuori terra, per un totale di oltre 5.600 mq. La prima pietra è stata posata il 4 ottobre del 2017, in occasione della Festa di San Giovanni Calabria, dal presidente della Regione Veneto, Luca Zaia.

*Il sito:* il luogo sul quale sorge la palazzina non è stato scelto solo in base alla disponibilità di spazi all'interno del perimetro della Cittadella della Carità. Dovendo avere come finalità quello di rendere più agevole il percorso ospedaliero del paziente, la nuova struttura non poteva essere il punto di partenza di un percorso alternativo a quello a cui il paziente era abituato. Infatti è stato mantenuto l'ingresso da viale Rizzardi, dove era collocata la portineria dell'ospedale Don Calabria. La palazzina diviene così un nodo nevralgico da cui partono i percorsi coperti a tutti i reparti e i servizi sia valicando l'ingresso a piedi sia salendo con gli ascensori dai parcheggi sotterranei.

*I materiali:* la struttura è un complesso moderno, ma che si inserisce nel contesto ambientale. Molti inserti della facciata sono di un materiale HPL (laminati ad alta pressione) che rimanda al legno. Mentre le pareti a vetro, rispondono a un'esigenza di luminosità e di apertura verso l'esterno. All'interno sono stati preferiti materiali che coniugano l'estetica con la resistenza e la necessità di una frequente igienizzazione. Come per esempio il marmo e il pvc ("finto legno"), quest'ultimo per i pavimenti del primo piano e degli uffici, al fine di rendere l'ambiente accogliente e familiare. Anche la pavimentazione del tunnel di collegamento è in pvc e il colore scelto è il grigio con inserti in arancione e rosso, i colori che segnano i percorsi rispettivamente verso il "Don Calabria" e il "Sacro Cuore". Negli interni prevalgono i toni pastello dell'ocra, del beige e del tortora.

*La facciata:* a sinistra della porta di ingresso è collocata la statua di San Giovanni Calabria, opera in bronzo, alta 3 metri, del maestro veronese, Albano Poli (scheda in cartella). Sulla facciata è posto il nuovo logo dell'ospedale e sotto la frase di San Giovanni Calabria, che guida i collaboratori dell'ospedale da quasi 100 anni: "Il malato è, dopo Dio, il nostro vero padrone". La pensilina rappresenta, in forma stilizzata, una mano con il palmo verso il basso sotto il quale è posta la statua di San Calabria. Un'immagine che vuole raffigurare la protezione e la tenerezza del Santo verso i malati che si deve concretizzare attraverso l'opera dei sanitari.

*Interni:* il piano terra e il primo piano hanno al centro un vano circolare da cui scende un grande lampadario in vetro soffiato sotto il quale è posto il front office dell'informazioni. Il risultato è una hall luminosa e di ampio respiro anche in altezza.

*Consumo energetico:* il progetto ha avuto un'attenzione all'ambiente anche dal punto di vista delle risorse energetiche. Grazie all'impianto fotovoltaico la palazzina è autonoma per la fornitura dell'energia elettrica.

## **Piano terra**

Varcato l'ingresso, l'utente si trova nella grande hall, con al centro l'area informazioni. Il lato sinistro è interamente occupato da 19 sportelli (uno è riservato alle persone disabili in carrozzina), dove saranno riunite progressivamente tutte le accettazioni/prenotazioni dell'ospedale. Il piano terra è collegato con un tunnel al percorso coperto che unisce l'ospedale Don Calabria all'ospedale Sacro Cuore.

## **Primo**

## **piano**

Il primo piano è l'area sanitaria per eccellenza della palazzina dove sono stati allestiti 14 ambulatori dedicati ai pre-ricoveri delle 11 chirurgie e 10 al Centro prelievi e trasfusionale, che presto sarà attivo nella nuova sede.

Il paziente candidato a un intervento chirurgico, la mattina del pre-ricovero sale direttamente al primo piano (quindi senza passare dall'accettazione del piano terra) dove registra elettronicamente il suo arrivo, "strisciando" la tessera sanitaria. Un'infermiera provvederà ad accoglierlo e a fargli indossare il bracciale di riconoscimento. Successivamente inizierà il suo percorso pre-ricovero che prevede nella stessa sede: esami del sangue, elettrocardiogramma, anamnesi infermieristica e medica, e accertamenti radiologici. Successivamente accede alla visita chirurgica e anestesiologicala. Il primo pre-ricovero attivato nella nuova sede è quello dell'Urologia. Per i bambini è stato previsto un percorso pediatrico con accesso dal lato Casa Nogarè e un salottino di attesa riservato.

## **Parcheggi**

L'accesso ai tre piani interrati dei parcheggi avviene da via Ghedini. In totale sono disponibili 308 posti, di cui 25 per moto e motocicli. Quarantotto posti sono stati riservati ai disabili. Sono stati approntati anche degli impianti per la ricarica delle auto elettriche. Da tutti e tre i piani interrati partono gli ascensori per gli ulteriori piani. Dai parcheggi si può accedere, tramite in tunnel interrato, ai servizi poliambulatoriali di Casa Nogarè.

## **Piani secondo, terzo e quarto**

Al secondo e al terzo piano sono stati collocati gli uffici amministrativi e tecnici che prima erano dislocati in vari punti dell'ospedale. Al quarto piano invece ci sono gli uffici della presidenza, della direzione sanitaria e amministrativa.

Di notevole pregio è l'opera in ferro battuto dello scultore Mario Bonamini: un albero rovesciato che con i suoi 8 metri (per 12 quintali di peso) copre un'altezza che va dal secondo al quarto piano (scheda in cartella). L'opera è stata collocata all'interno del vano luminoso nella parte centrale dell'edificio attorno al quale sono disposte le sale riunioni. La chioma composta da 3.500 foglie battute a mano. L'albero con le radici in alto rappresenta l'Opera fondata da San Giovanni Calabria, la quale riceve nutrimento per vivere non dagli uomini, ma dal Cielo.

### **L'informatica a servizio del paziente**

Al piano terra sono stati collocati i totem eliminacode: il paziente sceglie autonomamente la coda per il servizio di interesse, ritira il ticket e attende la chiamata dell'operatore che viene veicolata su tabelloni di chiamata. E' prevista una gestione di priorità anche in funzione della tipologia del paziente, cercando di tutelare le utenze fragili (donne in gravidanza, disabili...).

Sempre al piano terra sono stati collocati dei totem Self-Service tramite i quali sarà possibile:

- Effettuare autonomamente l'accettazione di una prenotazione
- Effettuare i pagamenti della prestazione
- Ritirare i referti
- Prenotare o disdire una prenotazione
- Stampare una mappa con le informazioni relative al percorso che deve effettuare in ospedale
- Al paziente viene offerta un'assistenza telefonica in tempo reale collegandosi ad un Helpdesk dell'ospedale.

E' in progetto anche un'APP scaricabile sul proprio smartphone o Ipad che riassume e implementa tutte le funzioni precedentemente elencate.

Inoltre sono già attivi:

“Prelievo senza coda”: il sistema consente di prenotare gratuitamente, tramite il sito [www.sacrocuore.it](http://www.sacrocuore.it), il giorno e l'ora per effettuare il prelievo e gli esami di laboratorio.

Prenotazione visite/esami: è già possibile prenotare le visite e gli esami radiologici in libera professione anche tramite il sito [www.sacrocuore.it](http://www.sacrocuore.it) (pulsante “Prenota visite/esami”).